



COMUNE DI MELDOLA

Provincia di Forlì – Cesena

PR n. /

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **26** Data: **29/04/2016**

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI) ANNO 2016

Il giorno 29/04/2016 alle ore 20:15, a seguito di convocazione del Sindaco, nella Sala delle Adunanze del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano presenti:

	Presente		Presente
ZATTINI GIAN LUCA	S	PANTOLI PIER LUIGI	S
BACCHI CRISTINA	S	COVERI FABRIZIO	G
CAPPELLI ANDREA EMMANUELE	N	ZUCCHI PAOLA	S
FABBRI FABIO	S	BRAVACCINI SARA	S
MAGLIONI MADDALENA	S		
PETRINI PAOLO	S		
MERCURIALI GLAUCO	S		
GHETTI LUCA	S		
GALASSI MARINELLA	S	TOTALE PRESENTI 11	

Assiste il Segretario Comunale **BARONI MARIA PIA**.

Dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della deliberazione, il Presidente **ZATTINI GIAN LUCA** dichiara aperta la seduta che è pubblica.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Comunali: **PANTOLI PIER LUIGI, GHETTI LUCA, MERCURIALI GLAUCO**.

Sono presenti gli Assessor esterni: **GIUNCHI ERMANO, CICOGNANI VITTORIO, VALLICELLI ANNA**,

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

**PAGINA BIANCA
NON UTILIZZATA**

Risulta presente alla trattazione del presente argomento anche il Consigliere Cappelli entrato precedentemente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO:

- l'art. 1, della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014 e successive modifiche) che ha istituito a decorrere dal 01/01/2014 l'imposta unica comunale (IUC) stabilendo che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- il D.L. n. 16/2014 convertito in L. n. 68 del 02.05.2014 che ha apportato modifiche al testo dell'art. 1 L. n. 147/2013 ;
- la Legge n.208 del 22/12/2015 (legge di stabilità 2016), che ha apportato ulteriori modifiche;

DATO ATTO CHE :

- l'art. 53, comma 16, della L. n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che fissa il 31 dicembre quale termine per deliberare il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 pubblicato in G.U n.254 del 31 ottobre 2015 con il quale si dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali sia differito al 31 marzo 2016;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 pubblicato in G.U n.55 del 07 marzo 2016 con il quale si dispone che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali sia differito al 30 aprile 2016;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) è stato approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 30/07/2015;

PRESO ATTO :

- che ATERSIR in data 8 aprile 2016 ha trasmesso il Piano Economico Finanziario (PEF) del 2016 approvato, assunto al protocollo del Comune al n.6307/2016 (**AII.A**);
- che il suddetto piano è stato approvato con delibera di Consiglio d'Ambito di Atersir n.17 del 7 aprile 2016 in seguito al parere positivo ricevuto con delibera del Consiglio Locale di Forlì-Cesena n.3 del 9 marzo 2016;
- che al totale dei costi risultanti dal Piano finanziario approvato da ATERSIR occorre aggiungere altri costi, disposti dalla normativa, così come risulta dal prospetto riepilogativo di cui all'allegato (**AII.B**).

TENUTO conto, che la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, ed è composta:

- da una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare ai costi generali non ripartibili, agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti;
- da una quota variabile, rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

PRESO ATTO che:

- a) la tariffa per le utenze domestiche è determinata:
- per la quota fissa, applicando alla superficie dell'alloggio e dei locali che ne costituiscono pertinenza le tariffe per unità di superficie paramtrate al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.1, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi;
 - per la quota variabile, in relazione al numero degli occupanti, secondo le previsioni di cui al punto 4.2, Allegato 1, del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i.;
- b) La tariffa per le utenze non domestiche è determinata:
- per la quota fissa, applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, determinata rimanendo all'interno del "range" stabilito dal DPR 158/99 e s.m.i.;
 - per la quota variabile, applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, determinata rimanendo all'interno del "range" stabilito dal DPR 158/99 e s.m.i.

PRECISATO CHE:

- i coefficienti Ka e Kb delle utenze domestiche sono stati determinati nella stessa misura utilizzata nel 2015 per la TARI, dando atto che questi rientrano nei limiti minimi e massimi di cui alle tabelle allegate al D.P.R. n. 158/1999 e s.m.i.;
- i coefficienti Kc e Kd delle utenze non domestiche sono stati determinati nella stessa misura utilizzata nel 2015 per la TARI, dando atto che questi rientrano nei limiti minimi e massimi di cui alle tabelle allegate al D.P.R. n. 158/1999 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso si ritiene di approvare le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche, così come risultanti dall'allegato (ALL.C).

Considerato che la deliberazione in oggetto è stata esaminata in seno alla competente Commissione Consiliare permanente n. 1 "**BILANCIO AFFARI GENERALI ED STITUZIONALI**" nella seduta del 27/04/2016

Preso atto che, a norma dell'art. 49 – 1° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (come sostituito dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 3, D.L. 10 ottobre 2012, n. 174), sulla presente deliberazione:

- il Responsabile del Servizio Tributi ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Economico – Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile;

Dato atto che ai sensi del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, art. 97, comma 4, lett. A), si fa riferimento al resoconto verbale che è stato riportato a parte dalla ditta affidataria del servizio di trascrizione dei dibattiti delle sedute consiliari, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale sub lettera "D";

Preso atto della eseguita votazione resa così come risultante dal verbale allegato “D” a questo atto;

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano Finanziario della componente TARI dell’Imposta Unica Comunale (IUC) anno 2016 come allegato al presente atto (**Al.B**) di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare le tariffe TARI per l'anno 2016 indicate nel prospetto allegato sotto la lettera C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di dare atto che, ai sensi dell’art. 13 commi 13 bis e 15 del D.L. 6/12/2011, n. 201 convertito nella legge 22/12/2011, n. 214, la presente deliberazione sarà inviata dal Settore Tributi al Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente in via telematica tramite il sito del portale del federalismo fiscale entro il termine di cui all’art. 52 comma 2 del D. Lgs 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l’approvazione del bilancio di previsione;

Inoltre, con successiva e separata votazione espressa per alzata di mano così come risultante dal verbale all. “D”,

IL CONSIGLIO COMUNALE

D E L I B E R A

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi e per gli effetti del 4^o comma dell’art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Approvato e sottoscritto:
Il Presidente
F.to Dr. ZATTINI GIAN LUCA

Copia
Il Segretario Comunale
F.to BARONI MARIA PIA

Certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - del D.Lgs. 267/2000 dal 24/05/2016

Il Segretario Comunale
F.to Maria Pia Baroni

La suesesa deliberazione è:
E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Segretario Comunale
F.to Maria Pia Baroni

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Il Segretario Comunale
(Maria Pia Baroni)



PROT. 6307 DEL 20/4/2016

ALL. A

Da: "Andrea Casadio" <andrea.casadio@atersir.emr.it>
A: "Gian Luca Zattini" <zattini.g@comune.meldola.fc.it>
Cc: "Vito Belladonna" <vito.belladonna@atersir.emr.it>; "Stefano Rubboli" <stefano.rubboli@atersir.emr.it>; "Alessandra Neri" <alessandra.neri@atersir.emr.it>

Data invio: venerdì 8 aprile 2016 15.44

Allega: AT_FC_PEF_2016_v07_04_2016.pdf

Oggetto: [sindaco] Bacino di Forlì - Cesena > Servizio Gestione Rifiuti PEF 2016

In allegato si anticipano i Piani Economico Finanziari del Servizio Gestione Rifiuti per l'anno 2016 così come approvati tramite delibera di Consiglio d'Ambito di ATERSIR n. 17 del 7 aprile 2016 in seguito al parere positivo ricevuto con delibera del Consiglio Locale di Forlì-Cesena n. 3 del 9 marzo 2016.

Rispetto alla versione precedentemente trasmessa:

- sono compresi, per i comuni interessati (Bagno di Romagna, Cesena, Cesenatico, Gatteo, Premilcuore, Santa Sofia, Savignano) i costi dei nuovi servizi 2016.

- nella colonna Comune, alla voce CCD, è stato inserito l'Incentivo Servizi - LFBI connesso alla gestione del Fondo incentivante di cui alla L.R. 16/2015.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti

Andrea Casadio

--

Ing. Andrea Casadio

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti

Viale Aldo Moro, 64 - 40127 Bologna

tel. 051.6373411 - fax 051.6373490

sede di Forlì:

P.zza Morgagni, 2 - 47121 Forlì

tel. 0543.714585 - fax 0543.447590

Meldola

PEF 2016		MELDOLA		
VOG. D.P.R. 158/99		COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2016		
	Gestore	Comune	Totale	
CSL	€ 86.807,29	€ 0,00	€ 86.807,29	
CRT	€ 230.711,01	€ 0,00	€ 230.711,01	
CTS	€ 448.934,88	€ 0,00	€ 448.934,88	
AC	€ 4.368,24	€ 0,00	€ 4.368,24	
CGIND (A)	€ 770.821,41	€ 0,00	€ 770.821,41	
CRD	€ 344.174,72	€ 0,00	€ 344.174,72	
CTR	€ 219.752,47	€ 0,00	€ 219.752,47	
RICAVI CONAI E LIEBRO MERCATO	-€ 60.155,15	€ 0,00	-€ 60.155,15	
CGD (B)	€ 503.772,04	€ 0,00	€ 503.772,04	
CG (A+B)	€ 1.274.593,45	€ 0,00	€ 1.274.593,45	
CARC	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
CGG	€ 119.594,37	€ 0,00	€ 119.594,37	
CCD	€ 30.835,78	-€ 32.814,25	-€ 1.978,47	
CC	€ 150.430,15	-€ 32.814,25	€ 117.615,90	
Rn	€ 16.321,42	€ 0,00	€ 16.321,42	
Ammm	€ 325,01	€ 0,00	€ 325,01	
Acc	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
CKn	€ 16.646,43	€ 0,00	€ 16.646,43	
TOTALE PEF (IVA esclusa)	€ 1.441.670,03	-€ 32.814,25	€ 1.408.855,78	
Quota terremoto nel CCD gestore	€ 4.150,42			
Quota Aterisir nel CGG gestore	€ 3.917,97			

ALL.B

Proposta PEF 2016 a invarianza di servizi	MELDOLA
VOCI D.P.R. 158/99	COSTI DEL SERVIZIO ANNO 2016
	Gestore
CSL	€ 86.807,29
CRT	€ 230.711,01
CTS	€ 448.934,88
AC	€ 4.368,24
CGIND (A)	€ 770.821,41
CRD	€ 344.174,72
CTR	€ 219.752,47
RICAVI CONAI E LIEBRO MERCATO	-€ 60.155,15
CGD (B)	€ 503.772,04
CG (A+B)	€ 1.274.593,45
CGG	€ 115.676,40
CC	€ 115.676,40
Rn	€ 16.321,42
Amm	€ 325,01
Acc	€ 0,00
CKn	€ 16.646,43
TOTALE PEF (Iva esclusa)	€ 1.406.916,29
Iva 10%	€ 140.691,63
+ Quota terremoto nei CCD gestore	€ 4.150,42
+ QUOTA ATERSIR nei CGG gestore	€ 3.917,97
+ COSTO PROGETTI INCENTIVANTI sui CCD PEF gestore	€ 26.685,36
- INCENTIVO COMUNI VIRTUOSI sui CCD PEF Comune	-€ 32.814,00
+ CARC (personale+costo front+costi gestione generali+bollettazione+apertura conto)	€ 67.000,00
+ CARC (costo gestione recuperi)	€ 30.134,00
- Importo recuperi e MIUR	-€ 130.000,00
+ SCONTISTICA E RIMBORSI	€ 88.000,00
+ FONDO RISCHI CREDITI	€ 8.073,00
+ CREDITI INESIGIBILI AL NETTO FONDO RISCHI	€ 98.896,29
TOTALE MONTANTE	€ 1.711.650,95

Utenze domestiche 60%
Utenze non domestiche 40%

Quota fissa 35%
Quota variabile 65%

ALL.C
COMUNE DI MELDOLA

TARIFFE TARI 2016

Dom.60%

Q.Fissa 35%

Non Dom. 40%

Q.Variabile 65%

Anno	Descrizione	Categoria	Importo parte fissa	Importo parte variabile
	DOMESTICA RESIDENTE			
2016	0 DOMESTICA RESIDENTE	NR_0 D 01	0,6038	89,3973
2016	0 DOMESTICA RESIDENTE	NR_0 D 02	0,7094	160,9151
2016	0 DOMESTICA RESIDENTE	NR_0 D 03	0,7924	183,2645
2016	0 DOMESTICA RESIDENTE	NR_0 D 04	0,8604	196,6741
2016	0 DOMESTICA RESIDENTE	NR_0 D 05	0,9283	259,2522
2016	0 DOMESTICA RESIDENTE	NR_0 D 06	0,9811	303,9508
	DOMESTICA NON RESIDENTE			
2016	0 DOMESTICA NON RESIDENTE	RES_0 D 01	0,6038	89,3973
2016	0 DOMESTICA NON RESIDENTE	RES_0 D 02	0,7094	160,9151
2016	0 DOMESTICA NON RESIDENTE	RES_0 D 03	0,7924	183,2645
2016	0 DOMESTICA NON RESIDENTE	RES_0 D 04	0,8604	196,6741
2016	0 DOMESTICA NON RESIDENTE	RES_0 D 05	0,9283	259,2522
2016	0 DOMESTICA NON RESIDENTE	RES_0 D 06	0,9811	303,9508
	EXTRADOMESTICHE			
2016	1_0-T Musei, biblioteche, scuole, associazioni, lu	1-1 N	0,5390	1,0053
2016	2_0 Cinematografi e Teatri	2-1 N	0,5795	1,0727
2016	3_0 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	3-1 N	0,8086	1,5019
2016	4_0-T Campeggi, distributori carburanti, impianti	4-1 N	1,1050	2,0627
2016	5-0 Stabilimenti Balneari	5-1 N	1,3476	0,3065

2016	6_0 Esposizioni, autosaloni	6-1 N	0,6873	1,2934
2016	7_0 Alberghi con ristorante	7-1 N	2,2101	4,1224
2016	8_0 Alberghi senza ristorante	8-1 N	1,4554	2,7217
2016	9_0 Case di cura e riposo e caserme	9-1 N	1,3476	2,5133
2016	10_0 Ospedali	10-1 N	1,4419	2,7003
2016	11_0 Uffici, agenzie, studi professionali e ambula	11-1 N	2,0484	3,8159
2016	12_0 Banche ed istituti di credito	12-1 N	0,8220	1,5417
2016	13_0 Negozi di abbigliamento, calzature, librerie,	13-1 N	1,9001	3,5401
2016	14_0 Edicole, tabaccai, plurilicenze, farmacie	14-1 N	2,4257	4,5301
2016	15_0 Negozi particolari quali filatelia, tende e t	15-1 N	1,1185	2,0873
2016	16_0-T Banche di mercato beni durevoli	16-1 N	1,9405	3,5983
2016	17_0 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchi	17-1 N	1,7384	3,2274
2016	18_0 Attività artigianali tipo botteghe: falegname	18-1 N	1,2533	2,3355
2016	19_0 Attività artigianali: carrozzeria, autofficin	19-1 N	1,6845	3,1416
2016	20_0 Attività industriali con stabilimenti di prod	20-1 N	1,2398	2,3079
2016	21_0 Attività artigianali di produzione beni speci	21-1 N	1,4689	2,7309
2016	22_0 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	22-1 N	7,5061	13,9979
2016	23_0 Mense, birrerie, amburgherie	23-1 N	6,5359	12,1926

2016	24_0-T Bar, caffè, pasticcerie, gelaterie	24-1 N	5,3365	9,9429
2016	24_0 Bar, caffè, pasticcerie, gelaterie	24-2 N	5,3365	9,9429
2016	25_0 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salum	25-1 N	3,2208	6,0105
2016	26_0 Plurilicenze alimentari e/o miste	26-1 N	2,8030	5,2105
2016	27_0-T Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizz	27-1 N	9,6623	18,0099
2016	28_0 Ipermercati DI generi misti	28-1 N	3,6924	6,8809
2016	29_0-T Banchi di mercato genere alimentari	29-1 N	7,0210	13,0998
2016	30_0 Discoteche, night club	30-1 N	2,5739	4,8059